

# Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Classico

Classe G4A

Materia: GRECO

Docente: SARA ROSSETTI

Ore di lezione: 4

## 1. Profilo della classe

La classe è composta da 20 studenti; essa è apparsa fin da subito coesa e accogliente.

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di possedere nel complesso conoscenze e competenze di base buone per affrontare il corso di greco e ha mostrato interesse per la materia. Dalla prova d'ingresso risulta una discreta conoscenza della grammatica, anche se alcuni allievi hanno evidenziato incertezze sull'analisi logica e grammaticale. La classe è generalmente rispettosa delle regole e il comportamento corretto.

L'atmosfera durante le ore di lezione è positiva, con un buon clima educativo: gli allievi sono nel complesso attenti ed interessati. Tutti mostrano interesse a costruire un clima sereno e collaborativo con i compagni e l'insegnante e la maggior parte di loro sembra indirizzato sulla strada dell'acquisizione di un metodo di studio efficace.

## 2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:


- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

## 3. Programma

### 3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie



di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

### **3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.**

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intendono: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Le finalità specifiche dell'apprendimento, che riguardano la IV ginnasio e la cui acquisizione è da ritenersi progressiva e in itinere, sono:

- conoscenza dei fondamenti dell'analisi logica italiana, necessari allo studio della lingua greca;
- conoscenza sicura della morfologia della lingua greca analizzata, in conformità con la programmazione iniziale (cfr. *Infra*);
- conoscenza iniziale del lessico, anche nei suoi aspetti etimologici e in comparazione con la lingua italiana;
- competenze iniziali di comprensione di un testo in lingua a seguito di un'attenta e accurata analisi formale, anche attraverso l'uso del vocabolario;
- competenza sufficiente di traduzione, cioè di corretta trasposizione di un concetto compreso da un codice linguistico a un altro.

#### **3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.**

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
  - conoscenza della morfologia nominale e verbale presa in esame (cfr. § 3.3);
  - conoscenza delle funzioni essenziali dei casi;
  - conoscenza delle strutture sintattiche prese in esame (cfr. § 3.3);
  - conoscenza del lessico di base.
2. Obiettivi minimi di competenza:
  - lettura scorrevole;
  - reperimento dei lemmi sul vocabolario;
  - individuazione delle strutture morfo-sintattiche prese in esame (cfr. § 3.3);
  - corretta resa in lingua italiana delle frasi o dei brani proposti dal docente.

### **3.3 Contenuti.**

I contenuti sono organizzati in 7 sezioni, articolate secondo la proposta del libro di testo. Gli argomenti afferiscono ai quattro principali ambiti della grammatica: fonetica, morfologia, sintassi e semantica.

1. La fonetica:

- l'alfabeto (descrizione diacronica e sincronica);
- le consonanti (classificazione in base al modo e al luogo di articolazione);
- le vocali e i dittonghi;
- la scrittura greca;
- la pronuncia del greco;
- la sillaba;
- segni ortografici e di punteggiatura;
- tratti soprasegmentali: la quantità e l'accento.

2. Morfologia generale:

- il morfema (l'unità di base della morfologia);
- la radice, il tema e la desinenza.

3. La morfologia nominale:

- l'articolo;
- la flessione del nome, dell'aggettivo e del pronome;
- radice, tema, desinenza e terminazione;
- il genere, il numero e il caso;
- le declinazioni dei nomi: la prima declinazione; la seconda declinazione; la terza declinazione;
- gli aggettivi: gli aggettivi della prima classe; gli aggettivi della seconda classe; i gradi degli aggettivi;
- i pronomi.

4. La morfologia verbale:

- la flessione del verbo;
- tema verbale e tema temporale;
- il paradigma;
- la coniugazione tematica e atematica;
- il tempo, il modo, la persona, il numero, l'aspetto e la forma;
- il sistema del presente.

5. La sintassi della frase semplice (sintassi dei casi):

- l'ordine degli elementi nella frase greca;
- il predicato e la reggenza del verbo (la sintassi dei casi)
- il soggetto;
- l'attributo e l'apposizione;
- il complemento oggetto;
- il complemento predicativo e il nome del predicato;
- il complemento di termine;
- le determinazioni di spazio e di tempo;
- la causa e il fine;
- il modo e il mezzo;
- il complemento d'agente e di causa efficiente.

6. La sintassi della frase complessa:

- i connettivi;
- le subordinate complete (proposizione infinitiva soggettiva e oggettiva; proposizione dichiarativa)
- le subordinate circostanziali (temporale e causale).

7. La semantica:

- la radice;
- il lessico;
- le particelle (modali, di intonazione e connettive).
-

## 4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

## 5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

### 5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal greco all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
  - interrogazioni orali;
  - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
  - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
  - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e che, nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e la verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

### 5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

### 5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione.

<b>Comprensione del senso globale del testo</b> PUNTI 1	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 0,5 0,75 1	PUNTEGGIO .....
<b>Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche</b> PUNTI 1-7	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6-6,75 7	PUNTEGGIO .....
<b>Proprietà lessicale e rielaborazione italiana</b> PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO .....

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione e domande di comprensione e/o analisi.

<b>Domande di comprensione del testo e/o di analisi morfo-sintattica</b> PUNTI 0-2			PUNTEGGIO .....
<b>Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche</b> PUNTI 1-6	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-1,75 2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6	PUNTEGGIO .....
<b>Proprietà lessicale e rielaborazione italiana</b> PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO .....



---

## 6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Un certo numero di ore sarà dedicato al laboratorio di traduzione con il vocabolario, durante il quale i ragazzi lavoreranno con il docente, con particolare attenzione al metodo della costruzione del testo, dell'uso consapevole del vocabolario, alla riflessione sul lessico e sulla lingua. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio, già introdotto negli anni passati nella scuola con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un alunno più esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

## 7. Libri di testo e/o strumenti didattici

- P. Agazzi, M. Villardo, *Ellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, Zanichelli, 2018.

Data 25/10/2021

Firma  
Sara Rossetti